



### SEZIONE 0 INTRODUZIONE

### SEZIONE 1 [INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO](#)

### SEZIONE 2 [SCENARI DI EVENTO E DI RISCHIO](#)

- 2.A. RISCHIO IDROGEOLOGICO
- 2.B. RISCHIO SISMICO
- 2.C. RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA
- 2.D. RISCHIO DIGHE
- 2.E. RISCHIO CHIMICO-INDUSTRIALE
- 2.F. RISCHIO METEOROLOGICO
- 2.G. RISCHIO MAREGGIATE
- 2.H. RISCHIO TSUNAMI/MAREMOTO

### SEZIONE 3 [ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE](#)

### SEZIONE 4 [MODELLO DI INTERVENTO](#)

- 4.A. RISCHIO IDROGEOLOGICO
- 4.B. RISCHIO SISMICO
- 4.C. RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA
- 4.D. RISCHIO DIGHE
- 4.E. RISCHIO CHIMICO-INDUSTRIALE



4.F. RISCHIO METEOROLOGICO

4.G. RISCHIO MAREGGIATE

4.H. RISCHIO TSUNAMI/MAREMOTO

SEZIONE 5 [FORMAZIONE ED INFORMAZIONE](#)



## C 0.1 Prefazione

L'Amministrazione comunale di Montebello Jonico, volendo procedere alla "REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE, CON ANCHE L'INSERIMENTO DI APPOSITA NUOVA SEZIONE RIGUARDANTE IL RISCHIO MAREMOTO", con Determina Settore IV - N. 75 del 06.04.2020 ha dato incarico ai sottoscritti professionisti: ing. Mario Stevanin, geol. prof. Domenico Benito Nucera e il giovane professionista ing. Antonino Maisano costituitesi in RTP.

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento e sostituisce il.

Il presente documento viene redatto ex novo e rappresenta l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile vigente approvato con Delibera C.C. n. 24 del 24/06/2017 che viene completamente sostituito dal presente documento, adeguando lo strumento di pianificazione di emergenza alle recenti normative nazionali e regionali in materia.

Esso rappresenta un momento di analisi territoriale e procedurale indirizzato alla eventuale gestione delle emergenze di Protezione Civile ricadenti sullo stesso territorio.

Il lavoro svolto ha interessato l'intera struttura tecnico-amministrativa del Comune di Montebello Jonico attribuendo ruoli e funzioni alle singole strutture in conformità con l'organizzazione del Comune stesso.

Il piano si configura come un documento volutamente sintetico volto a consentire un approccio strutturato alle problematiche legate alla gestione di eventi critici che comportano pericolo diretto od indiretto sia per la popolazione che per i beni, gli insediamenti e l'ambiente; l'efficacia di quanto in esso contenuto sarà proporzionale allo sforzo operato dall'Amministrazione Comunale di Montebello Jonico per:

- rendere il piano noto e condiviso a tutti gli elementi del sistema comunale di Protezione Civile;
- verificarne preventivamente, testandoli con continuità attraverso sessioni esercitative, i principali contenuti;
- informare e coinvolgere la popolazione nella condivisione delle strategie e, più in generale, nella creazione di una cultura dell'autoprotezione e della collaborazione attiva in caso di emergenza;



- mantenerne aggiornate le informazioni fondamentali.

Per facilitare tali attività il piano, in tutte le sue parti, è stato strutturato come un documento ipertestuale con differenti livelli di lettura, da quello maggiormente approfondito a quello esclusivamente operativo da utilizzarsi durante la gestione di una eventuale emergenza.

Particolare importanza viene attribuita alla compilazione ed al continuo aggiornamento degli allegati n°1, n°2 e n°3 relativi all'organizzazione dell'Ente, all'indicazione del personale che materialmente renderà operativo questo piano e delle modalità di gestione dell'informazione alla popolazione.

Per consentire la più completa ripercorribilità delle elaborazioni effettuate e delle scelte operate, in allegato alla versione digitale del piano vengono fornite le tabelle di dati utilizzate per le elaborazioni relative alla valutazione dei rischi, nonché le immagini fotografiche e le bozze dei documenti standard da utilizzarsi per le comunicazioni di emergenza.

## **C 0.2 Parametri caratteristici del progetto e riferimenti normativi**

Il presente piano viene redatto ai sensi dell'Art.12 *“Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile”* comma 2 b e dell'Art. 18 *“Pianificazione di protezione civile”* del D.lgs. 2 gennaio 2018 N° 1.

Esso è redatto in conformità con gli indirizzi nazionali di pianificazione di emergenza ed in particolare con il cosiddetto “Metodo Augustus” nonché con la Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 20 dicembre 2019 con la quale sono state approvate le nuove [“Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale”](#).

L'utilizzo di un supporto cartografico digitale ha permesso infatti di gestire la maggior parte dei dati a disposizione con il dettaglio richiesto di 1: 2.000, 1: 5.000.

Sempre in conformità con quanto previsto dalla citata direttiva regionale, lo schema organizzativo generale del piano è rappresentato dalla seguente figura:



N°	SEZIONE	MODULI
1.	Inquadramento generale del territorio	A. Normativa di riferimento B. Analisi storica degli eventi rilevanti C. Analisi territoriale
2.	Scenari di evento e di rischio	A. Rischio idrogeologico B. Rischio sismico C. Rischio incendi boschivi e di interfaccia D. Rischio dighe E. Rischio chimico industriale F. Rischio meteorologico G. Rischio mareggiate H. Rischio tsunami/maremoto
3.	Organizzazione del Sistema Comunale o Intercomunale di Protezione Civile	A. Il Sindaco B. Il sistema di allertamento locale C. Il centro operativo comunale (COC) o intercomunale (COI) D. Le funzioni di supporto all'interno del COC E. Risorse umane F. Presidio Territoriale Idrogeologico e Idraulico G. Materiali e mezzi H. Aree e strutture di emergenza I. Collegamenti infrastrutturali J. Eli superficie K. Compatibilità delle aree di emergenza con CLE
4.	Modello d'intervento	A. Rischio idrogeologico B. Rischio sismico C. Rischio incendi boschivi e di interfaccia D. Rischio dighe E. Rischio chimico industriale F. Rischio meteorologico G. Rischio mareggiate H. Rischio tsunami/maremoto
5.	Formazione ed Informazione	A. Formazione operatori di Protezione Civile B. Informazione alla popolazione

Il presente documento è stato in particolare scritto in conformità con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2017 recante "Istituzione del Sistema d'Allertamento nazionale per i maremoti generati da sisma - SiAM" e del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 del 2018 "Codice della protezione civile", con la quale vengono esplicitate le "Indicazioni per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza delle Componenti e delle Strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile", emanate in attuazione del punto 2 della citata Direttiva e si riferiscono alla pianificazione di



protezione civile per la gestione del rischio derivante da possibili maremoti (o tsunami) generati da terremoti.

L'elaborazione del Piano ha tenuto conto anche della D.G.R. n. 535 del 15 novembre 2017 recante: Approvazione ed adozione della Direttiva "Sistema di allertamento regionale per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico in Calabria", che prevede anche l'inserimento di apposita nuova sezione riguardante il rischio Maremoto, e delle Linee guida per la redazione del Piano di Protezione Civile comunale della Regione Calabria 2019.

### **C 0.3 Iter di approvazione**

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 2 gennaio 2018 n°1 l'iter di approvazione del presente Piano di Emergenza si deve uniformare a quanto previsto all'Art. 12 comma 4, che si riporta integralmente di seguito:

*"Il comune approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, [...]; la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini."*

### **C 0.4 Gli strumenti utilizzati**

Il piano è stato completamente informatizzato, accanto alla veste cartacea consueta è stato infatti realizzato in CD-ROM compatibile con tutti i computer aventi sistema operativo Microsoft Windows® XP ed applicativi Microsoft Office® 2010 o superiori.

La scelta degli strumenti è stata determinata dalla necessità di riferirsi a standard diffusi ed a strumenti informatici facilmente reperibili sul mercato.

Per alcune parti, legate in particolare a documentazione proveniente da Enti del Servizio Nazionale di Protezione Civile, si è utilizzato lo standard Acrobat Reader®X.

Per una maggiore fruibilità del Piano le elaborazioni cartografiche sono state svolte e riprodotte attraverso l'uso del software G.I.S. freeware QGis confezionando un progetto leggibile con il medesimo software.

La scelta di questo strumento G.I.S. è stata determinata anche in questo caso dall'esigenza di operare attraverso lo standard cartografico definito in sede regionale.



Il presente piano è stato redatto a cura di:



## **Comune di Montebello Jonico (RC)**

Il Sindaco:

***Maria Foti***

Resp. Lavori Pubblici:

***Arch. Salvatore Cuzzucoli***

Resp. Servizio di Protezione Civile Comunale

***Arch. Salvatore Cuzzucoli***

Resp. OO.V. di Protezione Civile

***Dott. Massimo Mandica***

Redazione e coordinamento operativo:

RTP



## **Ing. Mario Stevanin**

Via del Pioppo, 12  
20851 Lissone (MB)

---

### **Studio**

Via F.lli Cairoli, 7/b • 20851 Lissone (MB)

Telefono e Fax 039/463850 • E-mail [stevanin.mario@gmail.com](mailto:stevanin.mario@gmail.com)

**STUDIO TECNICO**

**Ing. Antonino Maisano**

**Via F. Turati 31**

**89063 Melito di Porto Salvo (RC)**



**Comune di Montebello Jonico**  
Piano Comunale di Emergenza

Aggiornamento Novembre 2020

SEZIONE 0

Pagina 7



**Comune di Montebello Jonico**  
Piano Comunale di Emergenza

Aggiornamento Novembre 2020

SEZIONE 0

Pagina 8